

Proponente: 53.E
Proposta: 2020/1575

del 04/12/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1231

del 10/12/2020

STRUTTURA DI POLICY, MOBILITA' SOSTENIBILE

Dirigente: GANDOLFI Arch. Paolo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO EUROPEO RESOLVE – REDAZIONE ELABORATI SPECIALISTICI DI PRE-FATTIBILITA' AMBIENTALE/TERRITORIALE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Oggetto : PROGETTO EUROPEO RESOLVE – REDAZIONE ELABORATI SPECIALISTICI DI PRE-FATTIBILITA' AMBIENTALE/TERRITORIALE.

DETERMINAZIONE A CONTRARRE E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Richiamati :

- la deliberazione di Consiglio Comunale i.d. 47 del 31/03/2020, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P.;
- la deliberazione di Giunta Comunale i.d. 65 del 16/04/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'Esercizio 2020;
- la deliberazione di Giunta Comunale i.d. 123 del 21/07/2020, con la quale è stato approvato il Piano delle Performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati;
- la deliberazione di Consiglio Comunale i.d. 156 del 22/10/2020, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia;
- la deliberazione di GC 2020/173 del 12/11/2020 con la quale è stato approvato il secondo aggiornamento al Piano esecutivo di Gestione 2020/22 a seguito delle modifiche alla macro struttura organizzativa ed incarichi dirigenziali, nonché della variazione urgente di bilancio n.153 del 22/10/2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale i.d. 225 del 30.11.2020, immediatamente esecutiva, con cui è stata approvata l'ultima variazione di bilancio relativa all'esercizio finanziario 2020;
- il decreto del Sindaco PG n. 174336 del 29/10/2020, con il quale è stato attribuito all'Arch. Paolo Gandolfi ad interim la responsabilità di direzione della struttura di Policy "Mobilità sostenibile".

Evidenziato che:

- l'amministrazione comunale di Reggio Emilia partecipa al programma INTERREG EUROPE con il progetto RESOLVE - *"Sustainable mobility and the transition to a low-carbon retailing economy"* (mobilità sostenibile e passaggio ad una economia del commercio al dettaglio a basso impatto ambientale);
- il progetto RESOLVE ha avuto inizio il 1 aprile 2016 e terminerà il 31/03/2021;
- la quota di cofinanziamento assegnata al Comune di Reggio Emilia è pari a € 255.790,00 di cui € 217.421,50 da Unione Europea e € 38.368,50 da Fondo di Rotazione nazionale, come si evince dal "Partnership Agreement " agli atti del Servizio;
- il Comune di Reggio Emilia aderisce al progetto europeo RESOLVE per la realizzazione di azioni finalizzate a migliorare la qualità urbana e lo scambio di buone pratiche tra le diverse realtà comunitarie con l'obiettivo di ridurre di almeno il 5% entro il 2020 le emissioni di anidride carbonica e di altri fattori inquinanti generate dalla mobilità legata al commercio al dettaglio;

- le azioni contenute nel progetto europeo RESOLVE prevedono la creazione o la revisione dei Piani urbani della Mobilità sostenibile (PUMS , in inglese SUMP) delle città coinvolte e lo sviluppo di un Piano di azione locale, in stretta collaborazione, anche in questo caso, con tutti gli attori coinvolti su questo tema;
- per l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia il Piano di azione locale si inserisce nell'ambito del PUMS in fase di elaborazione e contribuirà ad indirizzare le politiche regionali legate ai fondi comunitari nelle priorità delineate nel Programma operativo regionale – Fondo europeo di sviluppo regionale (Por Fesr);
- il PUMS individua la necessità di ripensare l'intero sistema del trasporto pubblico con l'obiettivo di creare una rete più integrata ed efficiente. L'opera di revisione viene effettuata principalmente attraverso una maggiore gerarchizzazione delle linee di trasporto urbano con l'individuazione di due Linee di forza e del sistema intermodale *Minibù* – parcheggi - scambiatori ed un incremento di efficacia delle linee ferroviarie provinciali;
- per la linea di forza nord-sud tra Rivalta e Mancasale le prime risultanze delle analisi della domanda e le valutazioni trasportistiche hanno evidenziato la possibilità circa la fattibilità di una linea tranviaria.

Dato atto che l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia intende presentare istanza per l'accesso alle risorse del Fondo destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi di cui all'art. 95 comma 1 della legge 145 del 30.12.2018 "Legge di bilancio 2019", si ritiene necessario, pertanto, sviluppare la redazione degli studi specialistici di prefattibilità ambientale-territoriale della prima linea tranviaria della città di Reggio nell'Emilia, sul corridoio Rivalta – Centro – Stazione storica – Stazione AV Reggio Mediopadana-Mancasale

Ritenuto opportuno procedere ad affidare un servizio che consiste nella redazione di studi specialistici di prefattibilità ambientale-territoriale della prima rete tranviaria nord-sud Rivalta-Mancasale di Reggio Emilia - **necessari a presentare istanza di accesso alle risorse del suddetto Fondo** – e che si inserisce in una progettazione più complessiva per rispondere al bando citato il quale prevede che ulteriori soggetti si occupino, con prestazioni a parte complementari, delle indagini trasportistiche, dello studio trasportistico, dello studio di fattibilità tecnico economica, delle analisi Costi-benefici e del Piano Economico Finanziario.

Il servizio in oggetto prevede di sviluppare una serie di studi specialistici che, sulla base di dati disponibili, descrivano, relativamente al progetto della rete tranviaria in oggetto, i seguenti contenuti:

1. il quadro programmatico e la verifica di compatibilità con la pianificazione regionale, provinciale, comunale territoriale e con la pianificazione di settore e altra vincolistica,
2. l'inquadramento e la valutazione preliminare dei possibili effetti ambientali e sulla salute in fase di esercizio e di cantiere della linea tranviaria relativamente ai sistemi: aria, suolo e sottosuolo, acque sotterranee e superficiali, traffico e mobilità, vegetazione, fauna, ecosistemi e biodiversità, rumore, vibrazioni, paesaggio e patrimonio storico/culturale, campi elettromagnetici, rifiuti, energia, sistema insediativo, economico e salute pubblica.

3. le prime indicazioni per il monitoraggio ambientale dell'opera, l'individuazione delle misure compensative e degli eventuali interventi di ripristino necessari.
4. i principali elementi in ordine agli aspetti geologici ed idrogeologici, ai pubblici servizi.

E' inoltre richiesto uno specifico approfondimento, per la specificità della situazione, relativamente all'area del nodo Mediopadano.

Preso atto che:

- il decreto-legge n. 95/012, convertito con legge n. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- in corso di indagine per l'affidamento delle forniture in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge. 23/12/1999, n. 488 s.m.i.; dell'art. 3, comma 166, L. n. 350 del 2003; dell'art. 1 L. n. 191 del 2004; dell'art. 1, comma 16-bis, L. n. 135 del 7/08/2012.

Dato atto che:

- alla data del presente atto non sono attive convenzioni Consip o Intercent-ER di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 che siano comparabili con quanto previsto con la presente procedura di approvvigionamento;
- per l'affidamento in questione è stata avviata una indagine di mercato per individuare gli operatori economici più idonei da selezionare per addivenire ad una trattativa diretta da espletarsi sulla piattaforma informatica del Mercato Elettronico di CONSIP, in conformità all'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 e al vigente "Regolamento comunale per la disciplina dei contratti".

Rilevato che l'intervento in oggetto è in linea con gli obiettivi e le finalità del Progetto RESOLVE, in quanto la tramvia si configura come mezzo sostenibile e un migliore accesso al centro storico ove risiedono numerose attività commerciali.

Nelle more delle risultanze della indagine di mercato in corso, si ritiene opportuno procedere con l'accertamento e la prenotazione di impegno di spesa in quanto il Comune risulta vincolato alle tempistiche dettate dal Bando a cui si intende accedere che sono molto stringenti.

L'importo stimato per l'affidamento del servizio in oggetto è di **€ 10.000,00**, I.V.A. esclusa per complessivi **€ 12.200,00**.

Considerato che :

è stata avviata una indagine di mercato per la selezione dell'operatore economico a seguito della quale, con successivo atto amministrativo verrà aggiudicato il servizio in parola.

Valutato che la procedura individuata è la più adeguata a far fronte ai bisogni sopra descritti, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività e correttezza, di cui all'art. 30 comma 1 del D.lgs. 50/2016.

Atteso che, sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti :

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli art.li 107, 183, 192;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- gli art.li 10 e 11 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 32, 2° comma, e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016
- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore
- l'art. 31, co. 2 lett. b) del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti,

Viste le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018

DETERMINA

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. di accertare l'entrata di € 12.200,00 al titolo 2 – categoria arm. 2010501, codice del piano dei conti integrato 2.01.05.02.999 del Bilancio 2020-2022 annualità 2020, al capitolo 3582 del PEG 2020 denominato "Contributo Unione Europea per progetto RESOLVE", codice progetto 2020_PG_5340, centro di costo 0214;
3. di effettuare una prenotazione di impegno di spesa di € 12.200,00 con imputazione alla Missione 10 Programma 05 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2020-2022 annualità 2020, al capitolo 32396 del P.E.G. 2020 denominato "Prestazioni di servizio per progetto RESOLVE", codice progetto PG_2020_5340, centro di costo 0214;

4. di dare atto che in esito trattativa diretta sul Mepa, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, si procederà ad individuare l'operatore economico a cui verrà affidato il servizio in parola;
5. che l'affidamento avverrà nel rispetto sia delle condizioni stabilite dal relativo bando a cui la ditta affidataria si è abilitata sul portale (www.acquistinretepa.it), sia delle condizioni stabilite dall'Amministrazione nel capitolato speciale d'appalto, ritornato controfirmato per accettazione dalla medesima;
6. che in conformità all'art.42 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 i contratti verranno stipulati in forma di scrittura privata non autenticata secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione di CONSIP;
7. di dare atto che si procederà a perfezionare l'impegno di spesa a seguito delle risultanze della Manifestazione di interesse e le procedure per la conclusione dell'intero iter amministrativo nel più breve tempo possibile;
8. di disporre l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli artt. 179 e 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRIGENTE

arch. Paolo Gandolfi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.